COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

CDI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2013

****

Adotti 12/2/2014 h 14,00

La delegazione trattante di parte pubblica, nelle persone di:

Cognome Nome	Carica
MIGRO FAUSTA	Segretario Generale
PALESTRA M.T.	Responsabile Area Finanziaria
	Responsabile Area tecnica
BAILO GIOVANNA	Responsabile Area Amministrativa

e

Le R.S.U. nelle persone di:

Cognome Nome	Carica
BARBARA ANSELMI	
CLAUDIO RECALCATI	
GIOVANNI LATIANO	
ZACCONATI MARIO	

e

Le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Cognome Nome	Sindacato
GALANTUCCI A.M.	C.G.I.L. Territoriale
ROSCI MAURIZIO	U.I.L. Fpl Territoriale

Preliminarmente, danno atto dei vincoli dell'art. 4 comma 5 del CCNL laddove in particolare si prevede che i contratti integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dal CCNL e non possono comportare ulteriori oneri non previsti.

Indi si impegnano ad improntare la gestione degli istituti di cui alla presente trattativa sulla base dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine della prevenzione di conflitti o controversie. Pertanto eventuali problemi in ordine alle modalità

di erogazione e di calcolo potranno essere definiti in appositi incontri per la definizione delle modalità operative necessarie senza ulteriori modifiche del presente accordo.

In conclusione, richiamano il contenuto della deliberazione assunta in data 30/12/2013 dalla Giunta Comunale in materia, qui allegata a far parte integrante e sostanziale del presente atto (allegata sub 1);

Tutto ciò premesso, sottoscrivono il presente contratto integrativo per l'anno 2013:

DEFINIZIONE PREVENTIVA DELLE RISORSE ART. 31 CCNL 22.012004

Al fine della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in ossequio alla disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, si prende atto della intervenuta definizione preliminare delle risorse di parte fissa così come riassunte nella determinazione del Responsabile Area Finanziaria n. 63 del 03.04.2013 e più precisamente la disponibilità di € 33.986,74 per parte fissa. Al suddetto importo va aggiunta la parte variabile qui definita tenuto conto di € 4.000,00 per fondo Merloni ed € 861,83 per indagine Istat sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, per un **totale di € 38.848,57**, inferiore all'analogo fondo 2010 pari ad € 49.669,02. Ciò preliminarmente definito, si esamina la proposta di riparto, suddividendo la quota afferente le risorse stabili da quella afferente le risorse variabili.

1 – RISORSE STABILI

A) art. 17 comma 2 lett. B)- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria .

La progressione economica all'interno di ogni categoria avviene nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5 dell' Ordinamento Professionale del personale degli EE.LL. siglato il 1/04/1999 tra ARAN e Organizzazioni Sindacali. La quota 2013 destinata a ciò è di € 14.600,00.

B) Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004 sono da reperite con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Ugualmente non sono imputate al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro e nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004, grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento. Per l'anno 2013 non esistono tali fattispecie. La somma all'uopo quantificata per la corresponsione dell'indennità di comparto 2013, al netto delle somme sopra indicate, è di € 6.725,00.

2 – RISORSE VARIABILI

Fondo progettualità interna (Merloni e Urbanizzazioni) . nell'anno 2013 gli importi stimati da destinare a tale incentivo ammontano a € 4.000,00 (uguale importo rispetto al 2010).

Di seguito si riporta la quantificazione delle indennità diverse che vengono riconosciute per l'anno in corso:

Indennità di rischio per il personale di categoria A e B (ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000 così come modificato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004) e per orario notturno e/o festivo

Al personale di categoria A e B (figure già previste dal dpr 347/1983) impiegato in attività esposte ad elevata probabilità di infortunio, viene riconosciuta un'indennità da erogare sulla base del periodo di effettiva esposizione al rischio. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL 22.1.2004 è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
b) è quantificata in complessivi € 30,00.= mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004);
c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

I profili beneficiari di tale indennità in questo Ente sono i seguenti:

area di attività		categoria/profilo	N.
area amministrativa	trasporto scolastico	CAT. B3 Collab. Professionale	2
area tecnica	cimiteri/manutenzioni	CAT. A Esecut. Servizi Com.li	2

L'indennità viene erogata al personale per il quale risulti, in base al profilo assegnato, alle attività assegnate dal Responsabile dell'area di appartenenza, l'effettivo svolgimento di mansioni ad elevata probabilità di infortunio. L'indennità viene erogata sulla base del periodo di effettiva esposizione al rischio, calcolando pertanto l'indennità sulla base dei giorni lavorabili annui decurtati in proporzione alle assenze (ad eccezione di quelle dovute ad infortunio sul lavoro). Il Responsabile competente è tenuto alla tempestiva segnalazione di variazioni nelle mansioni, rilevanti per la corresponsione dell'indennità in oggetto.
L'Area finanziaria cui fa capo l'ufficio personale verificherà il puntuale rispetto dell'applicazione della presente disciplina inerente l'indennità di rischio (rispetto al profilo professionale, del servizio di appartenenza e delle condizioni richieste dalla normativa contrattuale nazionale e decentrata.). La somma necessaria per l'anno 2013 è quantificata in € 1.075,00.

Indennità di turno per il personale di categoria B e C

Si confermano le modalità lavorative in turno esistenti, ai sensi dell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000 nell'ambito del servizio di vigilanza e di trasporto alunni con riferimento a

n. 2 soggetti aventi profilo di Agenti di P.L. cat. C e n. 2 Collaboratori Professionali cat. B3.
La somma necessaria per l'anno 2013 è quantificata in € 4.900,00.=

Indennità di maneggio valori per il personale di categoria B e C.

L'indennità viene erogata al personale che, in base ad un provvedimento formale, sia addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori e di cassa, dal quale possano derivare rilevanti danni patrimoniali. L'erogazione dell'indennità avviene sulla base delle fasce di valore del denaro maneggiato individualmente, calcolando l'indennità come qui di seguito indicato:

fino ad € 5.000,00	€ 0,77
da € 5.000,01 ad € 15.000,00	€ 1,03
oltre € 15.000,01	€ 1,50

La somma necessaria per l'anno 2013 è quantificata in € 800,00.=.

Art. 17 comma 2 lett. F)- Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria C e B3 .

Le indennità al personale inquadrato nella categoria C (n. 1 unità per ogni area) sono attribuite sulla base dei provvedimenti di nomina da parte dei Responsabili di area predisposti entro il 31 gennaio di ogni anno nell'ambito del vigente CCNL dandone informazione alle OOSS ed alla RSU che possono richiedere il confronto sul rispetto dei requisiti e sulle motivazioni delle assegnazioni. Le indennità al suddetto personale sono attribuite sulla base dei provvedimenti formali di nomina a suo tempo predisposti nell'ambito delle competenze individuate dal vigente CCNL; le eventuali modifiche andranno comunicate con l'informazione preventiva alle OOSS ed alla RSU, che possono richiedere il confronto sul rispetto dei requisiti e sulle motivazioni delle assegnazioni.
Le indennità per il personale di **categoria B3** e **C** di cui al presente punto sono attribuite in dodicesimi proporzionali al periodo di copertura della posizione; questi gli importi del 2013 riconoscibili:

Dipendente	Indennità
Cat. C1 Area Tecnica	€ 1.400,00
Cat. C3 Area Finanziaria	€ 1.200,00
Cat. C4 Area Amministrativa	€ 1.400,00

L'erogazione dell'indennità di cui trattasi avviene dopo aver decurtato le eventuali assenze per malattia.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'01.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 300,00.= annui lordi. Per la corresponsione e l'applicazione di dette indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale,

esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza. L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità annua lorda
Ufficiale di anagrafe (1 unità titolare) due unità supplenti	€ 300,00 €100,00 cad
URP	€ 50,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono di complessivi € 4.000,00.= (per la prima fattispecie) ed € 550,00.= (per la seconda fattispecie) per totali euro 4.550,00 per l'anno 2013.

Produttività individuale: Progetti finalizzati

Il fabbisogno complessivo stimato per i piani di attività 2013 ammonta ad € 1.336,74, destinati all'area tecnica, per un progetto che coinvolge il personale di tale macro unità e finalizzato alla sicurezza dei cittadini (vedi scheda allegata).

*

Dopo la sottoscrizione, il presente contratto sarà trasmesso, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile Area Finanziaria.

Delegazione di parte pubblica	Firma	Data
PALESTRA M. TERESA	M. Palestra	12/2/2014
FAUSTA MIORO		12/2/2014
BAILO GIOVANNA	Bailo	12/2/2014

R.S.U.	Firma	Data
ZACCONATI MARIO		12/2/2014
[illegible]		
ANSELMI BARBARA		12/2/2014

OO.SS.	Firma	Data
FP CGIL		12/2/2014
UILFPL		12/2/2014

* Le eventuali economie dei singoli istituti ~~[illegible]~~ ~~consentito dal contesto~~ saranno riportate sul fondo 2014 per essere destinate alla valutazione individuale delle performance 2013, fermo restando i vincoli normativi.

Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 192**

Ufficio Proponente: **Ragioneria Economato e Personale**

Oggetto: **FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2013**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/12/2013

Il Responsabile di Settore
ITALO ARCH. MARONI

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/12/2013

Responsabile del Servizio Finanziario
ITALO ARCH. MARONI

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 162 **CODICE ENTE N. 11299** **30/12/2013**

OGGETTO: FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2013

L'anno **2013** il giorno **30** del mese di **Dicembre** alle ore **12.00** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	NO
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	NO
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	NO
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 4	**Assenti n. 3**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2013

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che l'art. 15 del C.C.N.L. 1998/2001 prevede che, a decorrere dall'01.01.1999, siano annualmente destinate risorse all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché al sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi, secondo modalità stabilite dal medesimo articolo che disciplinano la costituzione del "Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Richiamata la Determinazione n.22 del 03/04/2013 Responsabile dell'Area Finanziaria, Reg. Gen. N.63, con cui si è provveduto a quantificare quella parte del Fondo di Produttività costituita da risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, le quali, per l' anno 2013, ammontano ad € 33.986,74 a cui vanno aggiunti per incentivi progettazione € 4.000,00 e per operazioni di censimento € 861,83 così per un totale di € 38.848,57 (inferiore al fondo 2012);

Tenuto conto di quanto stabilito con proprio atto deliberativo n° 155 in data 11/12/2013, relativamente alla conduzione della contrattazione decentrata per l'anno 2013 da parte della delegazione trattante di parte pubblica;

Richiamati il verbale della riunione svoltasi il 20/12/2013, che rendiconta gli esiti della discussione tra la delegazione sindacale e quella pubblica ai fini della sottoscrizione della ipotesi di CDI 2013 e che determinano la sottoscrizione della pre-intesa seduta stante;

Acquisita la relazione tecnico finanziaria del 24/12/2013 prot. 8902 redatta dal Responsabile dell'Area Finanziaria in conformità alle disposizioni di cui alla circolare MEF 25/2012, laddove si evidenzia:

- lo sforamento della spesa complessiva di personale dell'anno 2013 rispetto a quella sostenuta nell'esercizio 2012;
- l'illegittimità dell'applicazione di alcuna ipotesi di incremento del fondo con risorse variabili aggiuntive non escluse da tale computo;
- l'utilizzo ipotizzato secondo la pre-intesa siglata, concorre al mantenimento della violazione del tetto di spesa di personale ammesso per l'anno 2013;
- la presunta illegittimità del piano di attività per verbalizzazione nella commissione del concorso di idee per le motivazioni espresse nella relazione tecnico finanziaria a firma del responsabile area finanziaria;

Dato atto che il Revisore dei Conti ha reso in data 27/12 con verbale n°37, pervenuto via fax [allegato A] l'attestazione circa la compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con i vincoli di Legge, rilevando però la necessità di verificare la legittimità della spesa dell'attività svolta da alcuni dipendenti;

Visto il parere reso dal funzionario responsabile in merito alla regolarità tecnica della proposta di delibera resa incompleta in data 27/12/2013 e corredato dell'attestazione di compimento dell'istruttoria del Responsabile di procedimento;

Controdedotto ai rilievi posti nel parere succitato corredato della relazione tecnico-illustrativa evidenziando che nessuna risorsa aggiuntiva è stata inserita, considerato che la voce del fondo riconducibile all'art. 15 lettera K per incentivo Merloni non concorre alla definizione dei limiti di spesa e che le somme riferite alle operazioni censuarie (indagine multiscopo) sono già state erogate dall'Istat e pagate dall'Ufficio Ragioneria ai dipendenti assegnatari del progetto;

Dato atto che, presa specifica visione dei due piani di attività anno 2013 afferenti l'area tecnica, il Revisore dei Conti ha reso in data 30/12, con verbale n°38 [allegato B], pervenuto via fax, nuovo parere confermando l'attestazione circa la compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con i vincoli di Legge, pur ravvisando la necessità di assicurare il rispetto di alcune condizioni, e consigliando, nella nota di trasmissione acquisita al prot. atti n 8963 pari data al Sindaco, di richiedere parere preventivo alla Corte dei Conti al fine di fugare ogni possibile dubbio circa la legittimità della spesa dell'attività svolta da alcuni dipendenti;

Vista la nota prot. n. 8969 del 30.12.2013 con la quale il Responsabile Area Tecnica comunica la rinuncia del personale precedentemente individuato per la realizzazione del piano di supporto al RuP per il Concorso di Idee e propone la rideterminazione del valore del piano di attività antighiaccio e neve (come da allegato sub C);

Visto il parere favorevole reso dal funzionario responsabile f.f. in merito alla regolarità tecnico-contabile della proposta di delibera rielaborata alla luce dei nuovi elementi istruttori acquisiti e resa in data 30/12/2013 [allegato D];

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nei termini di Legge

DELIBERA

1. di approvare i seguenti criteri di utilizzazione delle risorse per l'esercizio 2013 contrattate dalla delegazione di parte pubblica con le OO.SS./RSU nel corso della riunione all'uopo effettuata il 20.12 u.s. e che determinano le quantificazioni di seguito riportate in sintesi e che dovranno essere recepiti nel CDI 2013:

2.

a) Progressioni orizzontali	€ 14.600,00
b) indennità di comparto	€ 6.725,00
c) Indennità di turno	€ 4.900,00
d) rischio	€ 1.075,00
e) maneggio valori	€ 800,00
f) indennità particolari responsabilità	€ 4.000,00
g) deleghe anagrafe -URP	€ 550,00
h) piani di lavoro a carico del Fondo	€ 1.336,74
l) fondo legge Merloni	€ 4.000,00
m) somme destinate a operazioni di censimento	€ 861,83
TOTALE	€ **38.848,57**

3. Di autorizzare la sottoscrizione del contratto integrativo decentrato da stipularsi tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. ai sensi del CCNL, per tutte le motivazioni in premessa indicate e qui richiamate a far parte integrante e sostanziale del presente atto [allegato E];

4. Di demandare al Responsabile Area Finanziaria la liquidazione delle spettanze a favore dei dipendenti con appositi e specifici atti di liquidazione, rispettando le tempistiche concordate, previa acquisizione delle proposte da parte dei rispettivi Responsabili ed eventuale nulla osta dell'organismo di valutazione, laddove necessario;

5. Di dare atto che la spesa de qua è imputata ai capitoli già indicati nella relazione resa dal Responsabile Area Finanziaria:

- Cap. 11011/11020
- Cap. 11030
- Cap. 11012
- Cap. 11013
- Cap. 1300

6. Di demandare al Responsabile Area Finanziaria la pubblicazione sul sito internet dell'ente dei documenti indicati nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012, avuto specifico riguardo alla relazione illustrativa da rielaborare alla luce delle decisioni qui assunte;

7. Di rendere, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile al fine di dare immediato avvio alla sottoscrizione del CDI.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

CDI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2013

****

La delegazione trattante di parte pubblica, nelle persone di:

Cognome Nome	Carica
	Segretario Generale
	Responsabile Area Finanziaria
	Responsabile Area tecnica
	Responsabile Area Amministrativa

e

Le R.S.U. nelle persone di:

Cognome Nome	Carica

e

Le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Cognome Nome	Sindacato
	C.G.I.L. Territoriale
	U.I.L. Fpl Territoriale

Preliminarmente, danno atto dei vincoli dell'art. 4 comma 5 del CCNL laddove in particolare si prevede che i contratti integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dal CCNL e non possono comportare ulteriori oneri non previsti.

Indi si impegnano ad improntare la gestione degli istituti di cui alla presente trattativa sulla base dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine della prevenzione di conflitti o controversie. Pertanto eventuali problemi in ordine alle modalità

di erogazione e di calcolo potranno essere definiti in appositi incontri per la definizione delle modalità operative necessarie senza ulteriori modifiche del presente accordo.

In conclusione, richiamano il contenuto della deliberazione assunta in data 30/12/2013 dalla Giunta Comunale in materia, qui allegata a far parte integrante e sostanziale del presente atto (allegata sub 1);

Tutto ciò premesso, sottoscrivono il presente contratto integrativo per l'anno 2013:

DEFINIZIONE PREVENTIVA DELLE RISORSE ART. 31 CCNL 22.012004

Al fine della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in ossequio alla disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, si prende atto della intervenuta definizione preliminare delle risorse di parte fissa così come riassunte nella determinazione del Responsabile Area Finanziaria n. 63 del 03.04.2013 e più precisamente la disponibilità di € 33.986,74 per parte fissa. Al suddetto importo va aggiunta la parte variabile qui definita tenuto conto di € 4.000,00 per fondo Merloni ed € 861,83 per indagine Istat sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, per un **totale di € 38.848,57**, inferiore all'analogo fondo 2010 pari ad € 49.669,02. Ciò preliminarmente definito, si esamina la proposta di riparto, suddividendo la quota afferente le risorse stabili da quella afferente le risorse variabili.

1 – RISORSE STABILI

A) art. 17 comma 2 lett. B)- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria .

La progressione economica all'interno di ogni categoria avviene nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5 dell' Ordinamento Professionale del personale degli EE.LL. siglato il 1/04/1999 tra ARAN e Organizzazioni Sindacali. La quota 2013 destinata a ciò è di € 14.600,00.

B) Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004 sono da reperite con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Ugualmente non sono imputate al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro e nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004, grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento. Per l'anno 2013 non esistono tali fattispecie. La somma all'uopo quantificata per la corresponsione dell'indennità di comparto 2013, al netto delle somme sopra indicate, è di € 6.725,00.

2 – RISORSE VARIABILI

Fondo progettualità interna (Merloni e Urbanizzazioni) . nell'anno 2011 gli importi stimati da destinare a tale incentivo ammontano a € 4.000,00 (uguale importo rispetto al 2010).

Di seguito si riporta la quantificazione delle indennità diverse che vengono riconosciute per l'anno in corso:

Indennità di rischio per il personale di categoria A e B (ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000 così come modificato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004) e per orario notturno e/o festivo

Al personale di categoria A e B (figure già previste dal dpr 347/1983) impiegato in attività esposte ad elevata probabilità di infortunio, viene riconosciuta un'indennità da erogare sulla base del periodo di effettiva esposizione al rischio. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL 22.1.2004 è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
b) è quantificata in complessivi € 30,00.= mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004);
c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

I profili beneficiari di tale indennità in questo Ente sono i seguenti:

area di attività		categoria/profilo	N.
area amministrativa	trasporto scolastico	CAT. B3 Collab. Professionale	2
area tecnica	cimiteri/manutenzioni	CAT. A Esecut. Servizi Com.li	2

L'indennità viene erogata al personale per il quale risulti, in base al profilo assegnato, alle attività assegnate dal Responsabile dell'area di appartenenza, l'effettivo svolgimento di mansioni ad elevata probabilità di infortunio. L'indennità viene erogata sulla base del periodo di effettiva esposizione al rischio, calcolando pertanto l'indennità sulla base dei giorni lavorabili annui decurtati in proporzione alle assenze (ad eccezione di quelle dovute ad infortunio sul lavoro). Il Responsabile competente è tenuto alla tempestiva segnalazione di variazioni nelle mansioni, rilevanti per la corresponsione dell'indennità in oggetto.
L'Area finanziaria cui fa capo l'ufficio personale verificherà il puntuale rispetto dell'applicazione della presente disciplina inerente l'indennità di rischio (rispetto al profilo professionale, del servizio di appartenenza e delle condizioni richieste dalla normativa contrattuale nazionale e decentrata.). La somma necessaria per l'anno 2013 è quantificata in € 1.075,00.

Indennità di turno per il personale di categoria B e C

Si confermano le modalità lavorative in turno esistenti, ai sensi dell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000 nell'ambito del servizio di vigilanza e di trasporto alunni con riferimento a

n. 2 soggetti aventi profilo di Agenti di P.L. cat. C e n. 2 Collaboratori Professionali cat. B3.
La somma necessaria per l'anno 2011 è quantificata in € 4.900,00.=

Indennità di maneggio valori per il personale di categoria B e C.

L'indennità viene erogata al personale che, in base ad un provvedimento formale, sia addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori e di cassa, dal quale possano derivare rilevanti danni patrimoniali. L'erogazione dell'indennità avviene sulla base delle fasce di valore del denaro maneggiato individualmente, calcolando l'indennità come qui di seguito indicato:

fino ad € 5.000,00	€ 0,77
da € 5.000,01 ad € 15.000,00	€ 1,03
oltre € 15.000,01	€ 1,50

La somma necessaria per l'anno 2013 è quantificata in € 800,00.=.

Art. 17 comma 2 lett. F)- Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria C e B3 .

Le indennità al personale inquadrato nella categoria C (n. 1 unità per ogni area) sono attribuite sulla base dei provvedimenti di nomina da parte dei Responsabili di area predisposti entro il 31 gennaio di ogni anno nell'ambito del vigente CCNL dandone informazione alle OOSS ed alla RSU che possono richiedere il confronto sul rispetto dei requisiti e sulle motivazioni delle assegnazioni. Le indennità al suddetto personale sono attribuite sulla base dei provvedimenti formali di nomina a suo tempo predisposti nell'ambito delle competenze individuate dal vigente CCNL; le eventuali modifiche andranno comunicate con l'informazione preventiva alle OOSS ed alla RSU, che possono richiedere il confronto sul rispetto dei requisiti e sulle motivazioni delle assegnazioni.
Le indennità per il personale di **categoria B3** e **C** di cui al presente punto sono attribuite in dodicesimi proporzionali al periodo di copertura della posizione; questi gli importi del 2013 riconoscibili:

Dipendente	Indennità
Cat. C1 Area Tecnica	€ 1.400,00
Cat. C3 Area Finanziaria	€ 1.200,00
Cat. C4 Area Amministrativa	€ 1.400,00

L'erogazione dell'indennità di cui trattasi avviene dopo aver decurtato le eventuali assenze per malattia.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'01.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 300,00.= annui lordi. Per la corresponsione e l'applicazione di dette indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale,

esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza. L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità annua lorda
Ufficiale di anagrafe (1 unità titolare) due unità supplenti	€ 300,00 €100,00 cad
URP	€ 50,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono di complessivi € 4.000,00.= (per la prima fattispecie) ed € 550,00.= (per la seconda fattispecie) per totali euro 4.550,00 per l'anno 2013.

Produttività individuale: Progetti finalizzati

Il fabbisogno complessivo stimato per i piani di attività 2013 ammonta ad € 1.336,74, destinati all'area tecnica, per un progetto che coinvolge il personale di tale macro unità e finalizzato alla sicurezza dei cittadini (vedi scheda allegata).

Dopo la sottoscrizione, il presente contratto sarà trasmesso, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile Area Finanziaria.

Delegazione di parte pubblica	Firma	Data

R.S.U.	Firma	Data

OO.SS.	Firma	Data

Verbale n. 37 del 27 dicembre 2013

Parere sulla compatibilità dei costi dell'Ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2013

Il sottoscritto Revisore dei Conti
del Comune di Travacò Siccomario Dott. Gian Franco Brusco nominato, per il triennio 2012-2014, con deliberazione CC n. 63 del 27/12/2011 esecutiva,

Premesso che in data 20/12/2013 riceveva la documentazione relativa alla contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2013 comprendente:

- la deliberazione di G.C. N. 155 del 11/12/2013 contenente le linee di indirizzo dell'amministrazione alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa decentrata 2013;
- il verbale della pre intesa siglato dall'amministrazione con le rappresentanze sindacali , del 20/12/2013;

successivamente in data 24/12/2013 riceveva :

- la costituzione del fondo per le risorse integrative decentrate 2013, determinazione area finanziaria n. 22 del 03/04/2013;
- la relazione tecnico illustrativa del responsabile area finanziaria del 23/12/2013.

Dato atto che la deliberazione di Giunta Comunale di indirizzo sopra menzionata prevede l'applicazione di risorse variabili esclusivamente per incentivi alla progettazione e rilevazioni Istat, spese non rientranti nel computo del limite della spesa di personale, in relazione alla previsione di sforamento del tetto di tale spesa per l'anno 2013, come risultante dalla proiezione effettuata dall'Ufficio personale, allegata alla deliberazione di G.C. sopra richiamata;

Preso atto che l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;

Rilevato:

- *che l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di*

programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

- *che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3 è effettuato dal collegio dei revisori;*
- che l'art.55 del D.lgs.150/2009 prevede espressamente l'attribuzione al collegio dei revisori del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dell'applicazione della legge (con particolare riguardo alle disposizioni inderogabili che incidono sui trattamenti accessori);
- *che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;*

Preso atto che non è stata prevista l'applicazione delle risorse aggiuntive art. 15 c. 2 del contratto collettivo e dell'art. 15 c. 5 , in relazione alla previsione di non rispetto del limite della spesa di personale dell'anno 2013 rispetto al 2012, stante la vigenza degli istituti contrattuali già riconosciuti sulla parte stabile.

Ritenuto che per poter esprimere idonea certificazione sia necessario:

- *che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;*
- *che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa.*

Dato atto della documentazione fornita dal responsabile dell'area finanziaria da cui si evince la seguente composizione del fondo :

COSTITUZIONE	2013
parte stabile consolidata	33.986,74
economie dell'anno precedente	0,00
Parte variabile (solo voci ininfluenti ai fini del computo del limite di spesa del personale)	4.861,83
Parte variabile	4.861,83
Totale	38.848,57
UTILIZZO	
Parte stabile	33.986,74
Parte variabile (solo voci ininfluenti ai fini del computo del limite di spesa del personale)	4.861,83
Totale	38.848,57

Visto il D. Lgs.150/2009;

Dato atto :

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato la pre intesa sulle materie relative all'incentivazione del personale dipendente per l'anno 2013, con verbale del 20/12/2013;
- che il sottoscritto revisore ha provveduto a verificare la compatibilità della spesa con le previsioni stanziate in bilancio;
- *che l'ipotesi di contratto integrativo decentrato nel complesso rispetta il tetto del limite di spesa di cui all'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 per l'anno 2013, sia in costituzione che nell'utilizzo, essendo in riduzione nella parte variabile;*
- *che l'utilizzo previsto delle sole risorse di parte fissa concorre al superamento del limite di spesa di personale prevista per l'anno 2013, come risulta dal prospetto di calcolo acquisito dal responsabile dell'area finanziaria;*
- che la spesa complessiva di personale dell'anno 2013 comprensiva degli oneri relativi al fondo in esame supera quella sostenuta nell'esercizio 2012 in violazione dell'articolo art 1, comma 562 della Legge 244/2007, e s.m.i.;
- che la preintesa siglata prevede, in attuazione alla deliberazione di indirizzi della Giunta n. 155 del 11/12/2013 comunale un'attività prevista nell'accordo siglato si pone in contrasto con le disposizioni in materia di divieto da parte dei dipendenti pubblici di percepire compensi relativi ad attività connessi all'ufficio ricoperto, come dettagliato nella relazione tecnico illustrativa redatta dal Responsabile area finanziaria;

Tutto ciò premesso, rilevato e dato atto

attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio di previsione 2013 per far fonte agli oneri derivanti dall'accordo, nonché la compatibilità dell'accordo ai vincoli di legge.

Rileva

La necessità di verificare la legittimità della spesa dell'attività svolta da alcuni dipendente e che potrebbe rientrare tra le competenze proprie dell'ufficio ricoperto dai medesimi prima della sottoscrizione definitiva.

Letto, confermato, sottoscritto

Vigevano, venerdì 27 dicembre 2013

Il Revisore dei conti
Dott. Gian Franco Brusca

COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO
Provincia di Pavia

Verbale n. 38 del 30 dicembre 2013

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2013

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Travacò Siccomario Dott. Gian Franco Brusco nominato, per il triennio 2012-2014, con deliberazione CC n. 63 del 27/12/2011 esecutiva,

Richiamato il proprio verbale n. 37 in data 27 dicembre 2013;

esaminata la documentazione trasmessa dal Comune riguardante i seguenti Piani di attività dell'anno 2013:

- campagna antighiaccio e neve - stagione invernale 2013-2014;
- attività amministrativa di supporto al rup per il concorso di idee per la realizzazione del nuovo centro civico integrato.

Preso atto di quanto affermato nei rispettivi Piani di attività e precisamente:

"che occorre assicurare l'intervento del personale comunale in caso di gelate e/o precipitazioni nevose la cui durata o il cui inizio si protraggono al di fuori del normale orario degli uffici, nelle ore notturne e nei giorni festivi".

"che trattasi di attività svolta al di fuori delle normali mansioni, in maniera tale da garantire i vari servizi offerti e senza gravare sull'attività ordinaria dell'ufficio Tecnico, fino alla conclusione del procedimento."

Verificato che i costi derivanti dall'ipotesi di accordo risultano impegnati sul bilancio 2013, come indicato nella relazione tecnico-finanziaria a firma del Responsabile del servizio finanziario;

Tenuto conto che l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2012 e le previsioni del bilancio risultano improntate al rispetto anche per l'anno 2013;

Tutto ciò richiamato, verificato e preso atto il sottoscritto

ATTESTA

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio di previsione 2013 per far fonte agli oneri derivanti dall'accordo, nonché la compatibilità dell'accordo ai vincoli di legge

RAVVISA

La necessità di assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

1. il compenso deve essere corrisposto solo a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati e in base al livello di conseguimento degli obiettivi. Non è quindi possibile corrispondere compensi con periodicità mensile anche a titolo di acconto salvo conguaglio;
2. i compensi devono essere correlati a risultati apprezzabili ed aggiuntivi della prestazione lavorativa, assumendo come riferimento i normali risultati della stessa prestazione. Tali risultati devono tradursi in miglioramento quali-quantitativo dei servizi possibilmente oggettivo e dimostrabile;
3. il rispetto dell'art. 9, comma 2-bis della L. 122/2010;
4. che l'accordo sia pubblicato nel sito web del Comune.

Letto, confermato, sottoscritto

Vigevano, lunedì 30 dicembre 2013

Il Revisore dei conti
Dott. Gian Franco Brusco

All. 9

COMUNE di TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

Via Marconi 37 - 27020 Travacò Siccomario - PV

tel.: 0382482003-482230 • Fax: 0382482303

AREA TECNICA

PIANI DI ATTIVITA'

2013

PROPOSTA DEL 30.12.2013

CAMPAGNA ANTIGHIACCIO E NEVE

STAGIONE INVERNALE 2013-2014

PROPOSTA PIANO DI ATTIVITÀ ANNO 2013

- **Denominazione dell'attività:**
  CAMPAGNA ANTIGHIACCIO E NEVE - STAGIONE INVERNALE 2013-2014

- **Dipendenti coinvolti nell'attività:**
  - Re Giovanni esecutore cat. A5
  - Capasso Mauro esecutore cat. A2

- **Motivazioni della proposta di attività:**
  occorre assicurare l'intervento del personale comunale in caso di gelate e/o precipitazioni nevose la cui durata o il cui inizio si protraggono al di fuori del normale orario degli uffici, nelle ore notturne e nei giorni festivi.

- **Descrizione del piano delle attività correlate:**
  - Assicurare il pronto intervento dei mezzi spazzaneve in caso di precipitazioni nevose;
  - Coordinare l'opera dei mezzi spazzaneve;
  - Assicurare tempestivamente lo spargimento del sale misto a sabbia sulle strade e nei punti di maggiore probabilità di formazione di ghiaccio.
  - Assicurare tempestivamente e garantire l'accessibilità ai luoghi pubblici di interesse generale, quali comune, scuole, poste, biblioteca, etc.

- **Compenso proposto:**
  - **Re Giovanni** esecutore cat. A5 **€ 668,37**
  - **Capasso Mauro** esecutore cat. A2 **€ 668,37**

- **Liquidazione del compenso:**
  la liquidazione sarà effettuata per operatore coinvolto dietro presentazione di rendicontazione illustrativa del servizio svolto, dell'effettuazione delle attività anzidette. Tale rendicontazione sarà accompagnata da una relazione del Responsabile di Area che provvederà anche alla quantificazione economica del compenso dovuto in relazione al raggiungimento dell'obbiettivo prefissato.

- **Durata del progetto:**
  il progetto ha durata stagionale invernale 2013-2014 dal 12.12.2013 e si concluderà a consuntivo reso al 31 marzo 2014.

Gli addetti

Giovanni Re Mauro Capasso

Pareri

Comune Di Travacò Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2013 / 192

Ufficio Proponente: Ragioneria Economato e Personale

Oggetto: FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2013

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/12/2013

Il Responsabile di Settore
ITALO ARCH. MARONI

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/12/2013

Responsabile del Servizio Finanziario
ITALO ARCH. MARONI

DELIBERA G.C. N. 162 DEL 30/12/2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno - 9 GEN 2014 e vi rimarrà` per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì
- 9 GEN 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

COMUNE DI GAVACO' SICCOMARIO * PAVIA *

Dichiarazione di esecutività

- 9 GEN 2014

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE